

WEEKLY UPDATE

14 GIUGNO 2021



RIPRESA IN CONSOLIDAMENTO NONOSTANTE DIFFICOLTA' NELLE FORNITURE

Secondo le ultime rilevazioni a cura di Unioncamere, il grado di utilizzo della capacità produttiva degli impianti è approssimativamente vicina al 74%, ovvero una percentuale non distante dai livelli di inizio 2020. La ripresa della domanda tedesca, sancita da un incremento del 30% dell'export italiano di marzo in direzione Berlino, sta giovando in particolare a quei segmenti della meccanica concentrati nell'area lombarda, ma **la vivacità della congiuntura economica appare manifestamente tangibile in svariati altri comparti e contesti geografici; agroalimentare campano, petrolchimico siciliano, occhialeria e gomma nel Veneto** rappresentano solo alcune delle realtà produttive piu' reattive al *trend* post-pandemico, unitamente all'industria turistica, per la quale si stima un'estate molto forte per gli affitti delle case. Non solo, ma è certamente di ulteriore conforto il recente accordo a Bruxelles in merito al progetto di una nuova direttiva comunitaria volta a facilitare la vendita di crediti deteriorati (NPL) sul mercato secondario, fattore certamente agevolativo per il mondo bancario e assicurante per imprese e consumatori. A parziale rettifica di uno scenario diffusamente ottimistico, peraltro, non va dimenticato come, nei mesi piu' recenti, carenza di semiconduttori e forte ascesa delle materie siano state fonte di non poca preoccupazione per il mondo imprenditoriale anche se poi, di fatto, tenda a prevalere un sentimento di marcata soddisfazione e fiducia.

DOCUMENTO A CURA
DEL TEAM
INVESTMENT STRATEGY
di Fideuram Asset
Management SGR



FIDEURAM
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
Asset Management

Nonostante questo, **si ritengono temporanei e non strutturali i problemi di approvvigionamento** (con un rimbalzo atteso già nel secondo semestre), **mentre in tema di materie prime è opinione condivisa che la Cina disponga di strumenti idonei ad alterare la dinamica dei prezzi in un contesto di breve periodo, ma nel lungo termine soltanto l'equilibrio di domanda e offerta è in grado di pilotare i grandi trend e le eventuali spinte inflazionistiche. Il mercato dell'auto**, ovviamente, in un contesto di ciclo economico in fase espansiva, **risulta sempre centrale** e, per quanto i numeri siano ancora modesti in tema di auto elettriche, le scelte strategiche dell'Unione europea e delle case automobilistiche stanno progressivamente mettendo in soffitta il motore termico.

In USA i dati relativi al mercato delle auto usate mostrano un incremento prezzi del 21% su base annua, con un contributo rilevante alla recente crescita dell'inflazione americana.

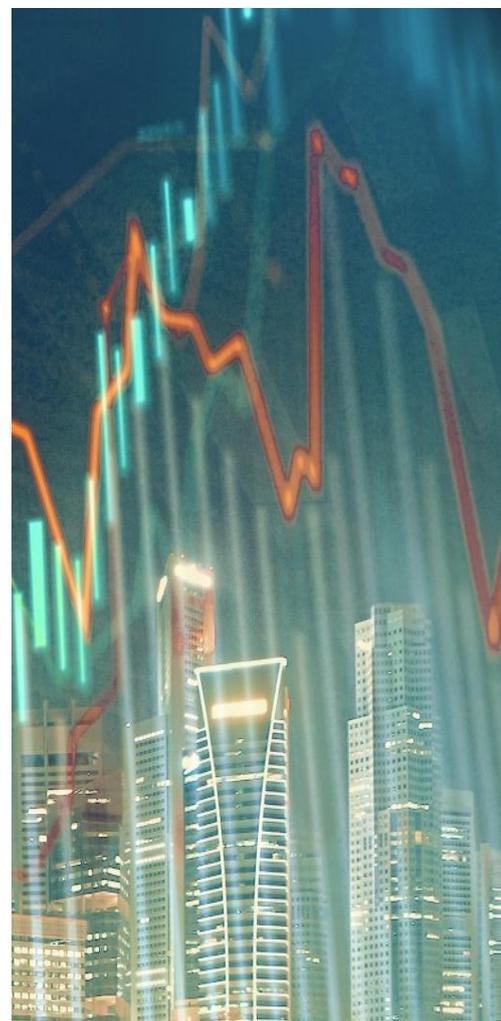
Infine, per quanto negli ultimi mesi siano cresciuti i timori per un possibile risveglio dell'inflazione su scala globale, il Tesoro italiano ha collocato con successo 10 miliardi di euro del nuovo Btp a 10 anni, a fronte di richieste per oltre 65 miliardi, a riprova di quanto **l'appetito degli investitori verso il debito pubblico italiano sia ancora decisamente elevato.**

L'ANDAMENTO DEI MERCATI

Seconda settimana di giugno fortemente focalizzata sui dati macro, con la riunione della BCE di giovedì 10 che ha riaffermato la propria politica monetaria estremamente accomodante (nonchè l'intenzione di estendere gli acquisti PEPP almeno fino a marzo 2022) **e l'inflazione americana che ha visto una variazione dei prezzi al consumo pari al 5% su base annua, che rappresenta la lettura piu' alta dal 2008 a oggi.**

La reazione dei mercati azionari globali è stata decisamente conciliante, anche se non entusiastica. L'indice europeo Eurostoxx 600 ha testato nuovi massimi relativi oltre quota 450 e il Ftse-Mib domestico ha ulteriormente consolidato sopra a 25000, sempre ben supportato da MidCap e Star, mentre la rotazione settoriale ha continuato a premiare i contenuti ciclici, con particolare enfasi sul comparto "Viaggi e tempo libero", a conferma di forti aspettative di profitto in termini di industria turistico-alberghiera; Wall Street, a sua volta, ha privilegiato i temi tecnologici, con l'indice Nasdaq ormai prossimo al recupero dei massimi assoluti di fine aprile, grazie anche al traino delle grandi capitalizzazioni, in particolare Google e Facebook.

Sul versante asiatico, Cina (Shanghai Composite) e Giappone (Topix) sono rimaste nel complesso poco mosse, pur a fronte di evidenze macro di tutto rispetto, nel primo caso in virtù di un incremento dell'export del 28% su base annua, mentre nel caso del



Paese del Sol Levante continuando la striscia positiva dell'incremento dei salari, il cui dato piu' recente (+1.6%) rappresenta il balzo piu' sostenuto dal 2010. In India, peraltro, nella stessa settimana in cui , per la prima volta in due mesi, si rilevava un numero di casi Covid giornaliero inferiore alle 100.000 unita', l'indice Sensex testava nuovi massimi assoluti.

L'universo obbligazionario, in termini di titoli decennali governativi, **è risultato premiante su tutti i contesti geografici**, con rendimenti in evidente calo e particolare enfasi sui segmenti giapponese (yield ormai prossimo al livello "zero") e americano (al di sotto della soglia 1,5%, particolarmente monitorata dagli operatori); verosimilmente, il mercato resta ancora convinto, come piu' volte ribadito dalle banche centrali, che le attuali spinte inflazionistiche siano certamente sostanziali e corpose, ma nel contempo presentino caratteristiche di transitorietà.

Il mercato del credito, a sua volta, **si è pienamente adeguato comprimendo tangibilmente gli spread e il differenziale Btp-Bund è ulteriormente sceso quasi a testare la soglia dei 100 punti base.**

Il mercato valutario non ha evidenziato alcun trend particolare in termini di euro dollaro, premiando in modo marginale la divisa americana (sotto 1.22), la quale peraltro continua a manifestare la propria debolezza nei confronti del dollaro canadese (fortemente rappresentativo per le materie prime) e del renminbi cinese; sul versante europeo, parrebbe al capolinea la corsa della valuta polacca (zloty) su voci che vedrebbero la banca centrale locale ancora restia all'ipotesi di rialzo tassi.

In tema di commodities, il petrolio ha consolidato sul livello 70. A livello di materie prime agricole, infine, per quanto grano e granturco siano in fase di fisiologica correzione, è interessante notare che, al momento, i porti cinesi risultano particolarmente intasati, con navi in attesa sino ad un mese per i carichi, a motivo degli acquisti record di mangimi per animali, quale conferma palese della forte propensione al consumo di carne.



DISCLAIMER

Il presente documento è pubblicato da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A., società iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 58/1998 (**TUF**), al n. 12 nella sezione gestori di OICVM e al numero 144 della sezione gestori di FIA e sottoposta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ("**Fideuram Asset Management SGR**").

Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche. **I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile.** Questo documento non costituisce un'offerta di acquisto o vendita o una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali.

Fideuram Asset Management SGR declina ogni responsabilità per eventuali investimenti effettuati esclusivamente sulla base del presente messaggio.

Tale documentazione non è stata depositata in Consob ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 58/98 e successive modifiche ("**Testo Unico della Finanza**").

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la Società al seguente indirizzo di posta elettronica info@fideuramsgr.it

Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data che appare sulla prima pagina di copertina.

QUESTA PUBBLICAZIONE SI COMPONE DI N.4 PAGINE. DATA DI PUBBLICAZIONE: 14 GIUGNO 2021